

WIKIPEDIA

Beatrice Lorenzin

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Beatrice Lorenzin (Roma, 14 ottobre 1971) è una politica italiana, Ministro della salute dal 28 aprile 2013 al 1º giugno 2018 nei governi Letta, Renzi e Gentiloni, attualmente senatrice della Repubblica per il Partito Democratico.

Indice

Biografia

Elezione a deputata

Ministro della salute

Rielezione alla Camera

Passaggio al Partito Democratico

Elezione a senatrice

Posizioni politiche

Vita privata

Attività da ministro della salute

Controversie

Note

Voci correlate

Altri progetti

Collegamenti esterni

Biografia

Nasce a Roma da padre istriano di Medolino^[1], esule a Roma dal 1947, e da madre fiorentina di Campi Bisenzio^[2]. Ha come titolo di studio il diploma di maturità classica.^[3] Cugina di terzo grado del politico istriano Darko Lorencin, Ministro del Turismo del governo di Zoran Milanović ed esponente della Dieta Democratica Istriana, i due sono stati entrambi ministri nello stesso periodo (2013-2016) in due Paesi diversi in un governo di centro-sinistra.^[4]

Ha lavorato al quotidiano *Il Giornale di Ostia*^[5], prima di entrare in politica, aderendo al movimento giovanile di Forza Italia nel Lazio nel 1996. Intraprende la

Beatrice Lorenzin



Coordinatrice di Alternativa Popolare

Durata mandato	29 dicembre 2017 – 19 settembre 2019
Predecessore	Antonio Gentile
Successore	Stefano Bandecchi

Ministro della salute

Durata mandato	28 aprile 2013 – 1º giugno 2018
Capo del governo	Enrico Letta Matteo Renzi Paolo Gentiloni
Predecessore	Renato Balduzzi
Successore	Giulia Grillo

Senatrice della Repubblica Italiana

In carica

Inizio mandato	13 ottobre 2022
Legislatura	XIX
Gruppo parlamentare	Partito Democratico -

carriera politica nell'ottobre 1997 con l'elezione, nella lista di Forza Italia, al Consiglio del XIII Municipio di Roma. Nell'aprile 1999 diventa coordinatore regionale del Lazio del movimento giovanile di Forza Italia, che conta 15 000 iscritti e oltre 100 eletti negli enti locali.

Alle elezioni amministrative del 2001 viene eletta al consiglio comunale di Roma, l'unica donna nella coalizione di centro-destra, dov'è vicepresidente della commissione Donne Elette e vicepresidente del gruppo consiliare di Forza Italia.

Tra la fine del 2004 e la metà del 2006 è stata a capo della segreteria tecnica di Paolo Bonaiuti, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri per l'informazione e l'editoria nel secondo e terzo governo Berlusconi.

A maggio 2005, dopo il tracollo della Casa delle Libertà alle elezioni regionali del 2005, viene nominata da Silvio Berlusconi coordinatrice regionale di Forza Italia per il Lazio, succedendo ad Antonio Tajani.^[6]

Dal settembre 2006 al marzo 2008 ha ricoperto il ruolo di coordinatore nazionale di *Forza Italia - Giovani per la Libertà*.

Elezione a deputata

Eletta alla Camera dei deputati nelle elezioni politiche del 2008 nella lista del Popolo della Libertà, per la XVI legislatura. Membro del consiglio direttivo del gruppo parlamentare del PdL alla Camera e della commissione Affari costituzionali della Camera, della Commissione Bicamerale per l'Attuazione del Federalismo Fiscale, della Commissione Parlamentare per l'Infanzia.

Durante il Governo Monti si esprime per la cancellazione dell'introduzione dei libri elettronici nella scuola italiana dopo le perplessità sollevate da molti insegnanti, esperti e pedagogisti, tradotte anche in sollecitazioni provenienti dalla lobby delle case editrici.^[7]

Agli inizi del 2013 è inizialmente proposta come candidata alla presidenza della Regione Lazio; lascia poi il posto a Francesco Storace, già presidente della Regione Lazio nel quinquennio 2000-2005.^[8] Alle

	Italia Democratica e Progressista
Coalizione	Centro-sinistra 2022
Circoscrizione	Veneto
Incarichi parlamentari	
▪ Vice-capogruppo del Partito Democratico - Italia Democratica e Progressista al Senato della Repubblica (dal 25/10/2022)	
Sito istituzionale (https://www.senato.it/leg/19/BGT/Schede/Attsen/00025474.htm)	
Deputata della Repubblica Italiana	
Durata mandato	29 aprile 2008 – 12 ottobre 2022
Legislatura	XVI , XVII , XVIII
Gruppo parlamentare	XVI: Popolo della Libertà XVII: - Il Popolo della Libertà-Berlusconi Presidente (fino al 18/11/2013) - AP-CpE-NCD-Ncl (dal 18/11/2013) XVIII: - Misto/CP-AP-PSI-AC (fino al 19/09/2019) - Partito Democratico (dal 19/09/2019)
Coalizione	XVI: Centro-destra 2008 XVII: Centro-destra 2013 XVIII: Centro-sinistra 2018
Circoscrizione	XVI-XVII: Lazio 1 XVIII: Emilia-Romagna
Collegio	XVIII: 9 (Modena)
Incarichi parlamentari	

elezioni politiche del 24-25 febbraio 2013 viene riconfermata alla Camera dei deputati nelle liste del PdL.

Ministro della salute

*Lo stesso argomento in dettaglio: **Governo Letta**, **Governo Renzi** e **Governo Gentiloni**.*



Beatrice Lorenzin rieletta alla Camera nel 2013

Con la nascita del governo di larghe intese guidato da Enrico Letta, il 28 aprile 2013 giura nelle mani del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano come Ministro della salute nel governo Letta, il primo di grande coalizione tra Il Popolo della Libertà, Partito Democratico, Unione di Centro e Scelta Civica, succedendo così al tecnico Renato Balduzzi e diventando la quinta donna

alla guida del dicastero.^{[9][10]}

Il 30 settembre 2013 assieme agli altri ministri del PdL presenta dimissioni "irrevocabili" così come ordinato da Silvio Berlusconi^[11], che vengono successivamente respinte dal Presidente del consiglio Enrico Letta.^[12]

Il 16 novembre 2013, con la sospensione delle attività del PdL e il rilancio di Forza Italia^[13], sceglie di non aderirvi per contribuire a fondare il Nuovo Centrodestra guidato da Angelino Alfano^{[14][15]}.

In seguito alla caduta del governo di Enrico Letta, per volere del neo-segretario del PD Matteo Renzi per diventare Presidente del Consiglio, il 21 febbraio 2014 Renzi, ottenuto l'incarico di formare un governo, la conferma come Ministro della salute nel suo esecutivo^[16]. Il giorno successivo giura al palazzo del Quirinale nelle mani del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano come Ministro del governo Renzi.

Nell'aprile 2014, in vista delle elezioni europee, viene scelta come candidata capolista di Nuovo Centrodestra - Unione di Centro nella Circoscrizione Italia centrale (che raccoglie Toscana, Umbria, Marche e Lazio). Non viene eletta, benché nelle liste di Italia Centrale per NCD raccolga più voti.^[17]

Il 18 marzo 2017, con lo scioglimento del NCD e la fondazione del suo successore Alternativa Popolare (AP) con le stesse ideologie da parte di Angelino Alfano, aderisce ad AP.^[18]

XVI legislatura:

- Segretario del Comitato per la legislazione (dal 14/06/2012 al 14/03/2013)

XVIII legislatura:

- Capogruppo del Misto nella 5ª Commissione Bilancio, Tesoro e Programmazione (dal 21/06/2018 al 23/09/2019)

Sito istituzionale (http://www.camera.it/leg18/29?tipoAttivita=&tipoVisAtt=&tipoPersona=&shadow_deputato=302783&idLegislatura=18)

Dati generali

Partito politico	<u>Partito Democratico</u> (dal 2019) <i>In precedenza:</i> <u>FI</u> (1996-2009) <u>PdL</u> (2009-2013) <u>NCD</u> (2013-2017) <u>AP</u> (2017-2019)
Titolo di studio	Diploma di liceo classico
Professione	Libera professionista

A dicembre 2017 s'intensificano gli scontri tra l'ala del partito favorevole al ritorno nel centro-destra, guidata da Maurizio Lupi, Roberto Formigoni e Gabriele Albertini, e quella favorevole a mantenere l'alleanza col centro-sinistra di Matteo Renzi, capeggiata dalla stessa Lorenzin e da Fabrizio Cicchitto.^[19]

Il 12 dicembre la Direzione nazionale del partito approva all'unanimità una mozione che sancisce la "separazione consensuale" delle due ali del partito: l'ala sinistra mantiene il simbolo e il nome di Alternativa Popolare (AP), mentre l'ala destra riacquista il nome e il simbolo del dissolto Nuovo Centrodestra (NCD). Viene però deliberato che i due gruppi parlamentari restino uniti fino allo scioglimento delle Camere.^[20]

Rielezione alla Camera

 *Lo stesso argomento in dettaglio: **Civica Popolare**.*

Il 29 dicembre, in appoggio al Partito Democratico di Matteo Renzi, costituisce la lista Civica Popolare che riunisce, oltreché AP, i Centristi per l'Europa di Pier Ferdinando Casini, Unione per il Trentino di Lorenzo Dellai, L'Italia è Popolare di Giuseppe De Mita e l'Italia dei Valori di Ignazio Messina.^[21]

Alle elezioni politiche del 2018 viene rieletta alla Camera dei deputati, nel collegio uninominale di Modena sostenuta dalla coalizione di centro-sinistra (in quota Civica Popolare).^{[22][23]} Della sua lista oltre a lei vengono eletti solamente Gabriele Toccafondi alla Camera e Pier Ferdinando Casini al Senato. Lorenzin è una dei vice presidenti del Gruppo misto nella XVIII legislatura.



Beatrice Lorenzin, Maurizio Lupi (alla sua destra, in seconda fila) e altri membri del Gruppo misto in occasione delle consultazioni del Quirinale nel 2018.

Passaggio al Partito Democratico

Dopo aver votato la fiducia al governo Conte II, il 19 settembre 2019 annuncia l'addio ad Alternativa Popolare, dimettendosi da coordinatrice, e il passaggio al Partito Democratico^[24], non senza polemiche^[25], che sul finire del 2019 approva a Bologna i nuovi statuti e l'istituzione dei forum concepiti come luoghi di confronto e proposta fra le segreterie locali e la società civile. Beatrice Lorenzin ottiene la creazione del forum "Salute e stili di vita" del PD.^[26]

In vista delle elezioni amministrative del 2021 a Roma viene inizialmente proposta come capolista PD a sostegno del candidato sindaco del centro-sinistra Roberto Gualtieri, salvo poi coordinare solo il suo comitato elettorale.^{[27][28]}

Elezione a senatrice

Il 15 agosto 2022 la direzione nazionale del PD approva le liste dei candidati per le elezioni politiche del 25 settembre, Lorenzin viene candidata al Senato della Repubblica, tra le liste del Partito Democratico-Italia Democratica e Progressista nel collegio plurinominale Veneto 02 come

capolista e nel collegio plurinomiale Piemonte 01 in terza posizione^{[29][30]}, risultando eletta nel primo collegio.^[31] Diventa poi vicepresidente del gruppo al Senato.

Posizioni politiche

Ha espresso la sua contrarietà alla legalizzazione delle droghe leggere che, a suo avviso, porterebbe danni estremi per la salute dei cittadini^[32]. Di corrente cattolica, si è più volte detta contraria all'estensione del diritto al matrimonio, alla possibilità di adottare dei figli o avere accesso alle pratiche di fecondazione assistita per le coppie dello stesso sesso e favorevole a rendere la gestazione per altri reato universale.^{[33][34]} Si è opposta a bandi specifici per medici non obiettori di coscienza circa l'aborto^[35] e alla presenza della pillola abortiva presso i consultori.^[36] In quanto ministro della Salute ha reso possibile l'obiezione di coscienza da parte dei medici per la legge sul testamento biologico.^[37]

Vita privata

Il 7 giugno 2015 Beatrice Lorenzin e il compagno Alessandro Picardi, direttore delle relazioni istituzionali e internazionali della Rai e presidente di Tivùsat, annunciano la nascita dei figli.^[38] Si sono sposati il 10 settembre 2016.

Attività da ministro della salute

Dal 28 aprile 2013 al 22 febbraio 2014 ha ricoperto l'incarico di ministro della salute nel governo Letta, succedendo a Renato Balduzzi. Il 30 settembre 2013, assieme agli altri ministri del Pdl, presenta dimissioni "irrevocabili" così come suggerito da Silvio Berlusconi^[11], respinte dal Presidente del Consiglio Enrico Letta^[12]. Durante il primo incarico il suo dicastero è stato investito del caso del controverso metodo Stamina.

Il 22 febbraio 2014 viene riconfermata nel nuovo esecutivo guidato dal Presidente del Consiglio Matteo Renzi alla guida sempre dello stesso dicastero. Tra i temi all'ordine del suo mandato, fra gli altri, il caso del virus ebola, il via libera alla produzione della cannabis terapeutica su suolo italiano e la fecondazione eterologa dopo la pronuncia di incostituzionalità del divieto operato dalla legge 40^[39].

Il 12 dicembre 2016 viene chiamata per la terza volta a ricoprire la carica di ministro nel governo guidato da Paolo Gentiloni,^[40] diventando l'esponente politico che più a lungo ha ricoperto la carica di Ministro della Salute.

Un mese dopo la sua riconferma, il 12 gennaio 2017 il ministro firma il provvedimento di aggiornamento dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), atteso da 15 anni, e che contempla 110 nuove malattie e numerose nuove terapie^[41].



Beatrice Lorenzin (a destra) e Agnès Buzyn durante il G7 dei Ministri della Salute nel 2017.

A seguito del calo della copertura vaccinale in Italia, ha promosso un decreto legge poi convertito con modifiche dal Parlamento^[42] per aumentare la diffusione dei vaccini^[43] nella fascia di età 0-16 anni. Tale decreto, per la sua impostazione, ha suscitato forti reazioni tra coloro che si oppongono alla pratica vaccinale obbligatoria.

Controversie

La neutralità di questa voce o sezione sull'argomento politici è stata messa in dubbio.

Motivo: *la voce riporta una serie di questione che non trovano perfetta aderenza alle fonti e alcune delle quali più che vere controversie sono stati eventi passeggeri*

Nel 2014, sulle segnalazioni dei casi sospetti di reazioni avverse ai vaccini anti-influenzali, Lorenzin è entrata in polemica con i presidenti delle Regioni^[44]; piuttosto accesa, inoltre, nello stesso anno la querelle sull'igiene delle scuole con il sindaco di Roma Ignazio Marino^[45] e quella con il sindacato degli agenti di polizia Silp Cgil, che in campagna elettorale per le elezioni Europee 2014 l'hanno pubblicamente accusata di aver inopportunamente adoperato uomini e mezzi di Stato per attività non istituzionali^[46].

In merito al disegno di legge "Omnibus" su sperimentazione clinica e riordino delle professioni sanitarie^[47], di natura governativa e da lei presentato, ha ricevuto critiche dalle categorie delle professioni sanitarie per l'intenzione di voler emendare il testo durante l'iter parlamentare^[48] per istituire in ambito sanitario figure legate alla medicina non convenzionale senza il preventivo parere tecnico scientifico del Consiglio superiore di sanità^{[48][49][50][51][52]} nonché effettuare delle sanatorie per le categorie degli osteopati e chiropratici italiani^{[53][54]}. Il provvedimento, approvato in Parlamento nel 2014 dopo essere stato licenziato dal Consiglio dei Ministri e dalla Conferenza Stato-Regioni^{[55][56][57]}, è stato poi approvato dal Senato nel 2016 nella versione emendata dalla Ministra^{[58][59]}, scatenando così accese critiche nel mondo sanitario^{[60][61][62][63][64][65][66]} che lamentava la troppa acquiescenza alle lobby delle pseudoscienze. Tali critiche hanno, poi, contribuito a far sì che il testo, una volta passato alla Camera dei Deputati, venisse modificato^{[67][68][69][70][71]} e poi divenisse legge nel 2018.

Sempre in merito alle lobby delle pseudoscienze, nel 2015, Lorenzin è stata oggetto di critiche dal mondo scientifico per il suo presunto sostegno, da lei smentito^[72], in un saggio, alla pratica dell'omeopatia.^{[73][74][75]}

A febbraio 2015, invece, è entrata in polemica con l'assessorato alla sanità della Regione Sicilia per un caso di malasanità. La sua posizione è stata criticata anche perché quella Regione veniva da anni di precedenti gestioni amministrative del centro destra, il suo schieramento politico di allora^{[76][77]}.

Nel settembre 2016 è stata oggetto di forti contestazioni in merito al lancio in Italia della prima campagna di sensibilizzazione alla fertilità promossa dal Ministero della Salute, il cosiddetto "Fertility Day", a causa del contenuto dei messaggi di comunicazione elaborati dal suo dicastero^{[78][79][80][81]} e ritenuti da molti lesivi della dignità della donna^{[82][83][84]}. Lorenzin ha così promesso di riformulare la comunicazione per la campagna^[85], ma le modifiche apportate hanno ulteriormente accresciuto le polemiche^[86] per accuse di razzismo^[87].

Nel 2017 è entrata in polemica con la sindaca di Roma Virginia Raggi a seguito della mancata assegnazione all'Italia dell'Agencia Europea del Farmaco^[88].

In merito al suo mandato da ministra della salute, risulta essere stata iscritta nel registro degli indagati dalla Procura di Roma nel 2015 per omissione d'atti d'ufficio in merito al mancato avvio, a livello ministeriale, del tavolo tecnico-scientifico sui metodi alternativi alla sperimentazione animale^[89], a cui è seguita un'archiviazione da parte del Tribunale dei Ministri^[90], mentre nel 2021 è stata sentita come persona informata sui fatti dai pubblici ministeri rispettivamente di Firenze^[91], a proposito dell'indagine sull'affaire della Fondazione Open di Matteo Renzi da cui sarebbero emerse putative pressioni su di lei da parte di lobby del tabacco, e di Bergamo, in merito al mancato aggiornamento e alla mancata applicazione in Italia del piano pandemico nazionale nonostante le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e le indicazioni di due funzionari ministeriali^[92].

Nel marzo 2023 il nome di Beatrice Lorenzin viene inserito tra gli indagati da parte della Procura di Bergamo insieme ad altri due ex ministri della Salute: Roberto Speranza e Giulia Grillo per il mancato aggiornamento del piano pandemico nell'ambito dell'indagine sulla gestione del Covid-19.^[93]

Note

- ↑ *La ministra fa ritorno “a casa”*. In *Istria - Cronaca - Il Piccolo*, in *Il Piccolo*, 10 marzo 2014. URL consultato il 21 luglio 2017 (archiviato dall'url originale l'11 dicembre 2019).
- ↑ Amministratore, *Beatrice Lorenzin: una polesana nel governo Letta - 17mag13*, su *anvgd.it*. URL consultato il 21 luglio 2017 (archiviato dall'url originale il 7 agosto 2017).
- ↑ *Beatrice Lorenzin*, in *www.governo.it*, 12 dicembre 2016. URL consultato il 21 luglio 2017.
- ↑ *La ministra fa ritorno “a casa”*. In *Istria - Il Piccolo* (<http://ilpiccolo.gelocal.it/trieste/cronaca/2014/03/10/news/la-ministra-fa-ritorno-a-casa-in-istria-1.8819838>)
- ↑ Alessandro Fulloni, *Lorenzin, da Ostia al ministero della Salute*, su *corriere.it*. URL consultato il 23 settembre 2016.
- ↑ *Lorenzin al posto di Tajani Forza Italia si spacca ancora - la Repubblica.it*, su *Archivio - la Repubblica.it*. URL consultato il 13 ottobre 2022.
- ↑ *Beatrice Lorenzin*, *Governiadi 2013 - L'Etica e le Lobbies - Lez. VI*, su *YouTube*, a 4 min 28 s.
- ↑ *Pdl, Lorenzin in pole position per candidatura alla presidenza del Lazio*, su *Il Fatto Quotidiano*, 8 gennaio 2013. URL consultato il 13 ottobre 2022.
- ↑ *Governo Letta, i posti chiave? Tutti al Pdl. Al Pd restano solo le briciole*, su *Il Fatto Quotidiano*, 27 aprile 2013. URL consultato il 13 ottobre 2022.
- ↑ Maria Strada, *Nasce il governo Letta, ora la fiducia Il premier: «Sobria soddisfazione»*, su *Corriere della Sera*, 27 aprile 2013. URL consultato il 13 ottobre 2022.
- ↑ *Irrevocabili dimissioni ministri Pdl*, su *ansa.it*, *Ansa*, 30 settembre 2013. URL consultato il 2 ottobre 2013.
- ↑ *Respinte dimissioni ministri*, su *governo.it*, 1º ottobre 2013. URL consultato il 9 marzo 2014 (archiviato dall'url originale il 20 settembre 2015).
- ↑ *L'addio al Pdl (in frantumi), rinasce Forza Italia*, in *Corriere della Sera*. URL consultato il 21 luglio 2017.
- ↑ *Camera.it - XVII Legislatura - Deputati e Organi Parlamentari - Composizione gruppi Parlamentari*, su *camera.it*. URL consultato il 21 luglio 2017.
- ↑ *Alfano annuncia la scissione: "Non aderiamo a Forza Italia"*, su *ilgiornale.it*, 15 novembre 2013. URL consultato il 12 marzo 2014.

16. [^] [Governo Renzi, i nuovi ministri: schede e fotogallery](#), su *Il Fatto Quotidiano*, 21 febbraio 2014. URL consultato il 13 ottobre 2022.
17. [^] [Beatrice Lorenzin: con oltre 33 mila preferenze è prima nell'Italia centrale per Ncd](#), su *beatricelorenzin.it*. URL consultato il 21 luglio 2017 (archiviato dall'url originale il 22 dicembre 2017).
18. [^] [Ncd finisce, nasce Alternativa Popolare - Politica](#), in *ANSA.it*, 18 marzo 2017. URL consultato il 21 maggio 2017.
19. [^] [Lorenzin o Lupi? Ap verso la scissione](#), su *www.iltempo.it*. URL consultato il 13 ottobre 2022.
20. [^] [Ap, "Separazione consensuale". Ok della Direzione Nazionale](#), su *Affaritaliani.it*. URL consultato il 13 ottobre 2022.
21. [^] [Centrosinistra, c'è anche il terzo mini-alleato del Pd: Civica Popolare guidata da Lorenzin. Simbolo? Una margherita - Il Fatto Quotidiano](#), in *Il Fatto Quotidiano*, 29 dicembre 2017. URL consultato il 30 dicembre 2017.
22. [^] [Eligendo: Camera \[Scrutini\] Collegio uninominale 09 - MODENA \(Italia\) - Camera dei Deputati del 4 marzo 2018 - Ministero dell'Interno](#), su *Eligendo*. URL consultato il 18 marzo 2018 (archiviato dall'url originale il 9 marzo 2018).
23. [^] [labparlamento.it](#), http://www.labparlamento.it/wp-content/uploads/2018/01/UNINOMINALE_CAMERA.pdf.
24. [^] ["Entro nel Pd" l'annuncio di Lorenzin](#), su *Adnkronos*. URL consultato il 19 settembre 2019 (archiviato dall'url originale il 22 settembre 2019).
25. [^] [Lorenzin: ennesimo cambio di casacca](#), su *ilpiccolo.gelocal.it*. URL consultato il 31 dicembre 2021 (archiviato dall'url originale il 31 dicembre 2021).
26. [^] [Futuro della sanità, Lorenzin: per mettere mano a Ssn si parta dal personale](#), su *farmacista33.it*, 15 gennaio 2020. URL consultato il 30 aprile 2020 (archiviato il 30 aprile 2020).
27. [^] [Lorenzin verso il ruolo di capolista per Roberto Gualtieri](#), su *Il Fatto Quotidiano*, 26 agosto 2021. URL consultato il 15 ottobre 2022.
28. [^] [Elezioni Roma: sei liste per Raggi e Michetti, 7 per Gualtieri. Dai consiglieri uscenti a Pippo Franco e l'ex calciatore Righetti: tutti i nomi](#) (<https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/09/04/elezioni-roma-sei-liste-per-raffi-e-michetti-7-per-gualtieri-dai-consiglieri-uscenti-a-pippo-franco-e-lex-calciatore-righetti-tutti-i-nomi/6310879/>)
29. [^] [Il PD ha scelto chi candidare alle elezioni](#), su *Il Post*, 16 agosto 2022. URL consultato il 15 ottobre 2022.
30. [^] [Pd, le liste: Casini blindato a Bologna. Orlando e Zingaretti giocano in casa, Franceschini in Campania. Lorenzin capolista in Veneto, a rischio Fiano e Amendola](#), su *Il Fatto Quotidiano*, 16 agosto 2022. URL consultato il 15 ottobre 2022.
31. [^] [Tutti i senatori eletti al proporzionale](#), in *la Repubblica*, 26 settembre 2022.
32. [^] [Cannabis, Lorenzin: "Contraria alla legalizzazione. Porterebbe danni estremi"](#) (<http://www.ilfattoquotidiano.it/2014/01/10/cannabis-lorenzin-contraria-alla-legalizzazione-porterebbe-danni-estremi/837862/>), *Il Fatto Quotidiano*, 10 gennaio 2014.
33. [^] [«Coppie gay? Non devono adottare»: la Lorenzin interviene sulle unioni civili - Secolo d'Italia](#), su *secoloditalia.it*. URL consultato il 21 luglio 2017.
34. [^] [Beatrice Lorenzin: "No alle nozze omosex , pensiamo alla famiglia"](#). URL consultato il 21 luglio 2017.
35. [^] [Lazio, bando per ginecologi non obiettori. Lorenzin: 'Obiezione si rispetta'. Cei: 'E' un diritto, 194 snaturata' - Il Fatto Quotidiano](#) (<https://www.ilfattoquotidiano.it/2017/02/22/lazio-concorso-per-ginecologi-non-obiettori-licenziati-se-non-faranno-aborti-la-cei-e-un-diritto-violata-la-legge/3407702/>)
36. [^] https://www.adnkronos.com/salute/sanita/2017/04/19/lorenzin-pillola-abortiva-consultorio-non-prevede_XqOArw8JZOE8e3LWSRTV8I.html
37. [^] [Copia archiviata](#), su *avvenire.it*. URL consultato il 19 settembre 2019 (archiviato dall'url originale il 22 dicembre 2017).
38. [^] [Beatrice Lorenzin è mamma - VanityFair.it](#), in *VanityFair.it*, 1433690280. URL consultato il 21 luglio 2017.

39. [^] [*Fecondazione assistita, la Corte costituzionale boccia il divieto dell'eterologa in Italia*](#), in *Il Sole 24 ORE*. URL consultato il 21 luglio 2017.
40. [^] [*Sergio Mattarella, DPR 12 dicembre 2016 - Nomina dei Ministri \(PDF\)*](#), su [governo.it](#), [Governo della Repubblica Italiana](#), 12 dicembre 2016. URL consultato il 20 febbraio 2017.
41. [^] [*Sanità. Riconosciute oltre 100 malattie rare e croniche. Più vaccini gratuiti*](#), 13 gennaio 2017. URL consultato il 21 luglio 2017.
42. [^] [*Decreto vaccini, via libera dal Senato*](#), su [corriere.it](#).
43. [^] [*Scheda su disegno di legge S. 2856 \[Decreto vaccini\] Conversione in legge del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale approvato con il nuovo titolo "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie derivanti da somministrazione dei farmaci" - OpenParlamento*](#), su [parlamento17.openpolis.it](#). URL consultato il 21 luglio 2017.
44. [^] [*Ed è polemica tra Lorenzin e le Regioni. Il ministro: "Troppo lente nelle segnalazioni". Chiamparino: "No allo scaricabarile" - Quotidiano Sanità*](#), su [quotidianosanita.it](#). URL consultato il 21 luglio 2017.
45. [^] [*Roma. Polemica Lorenzin-Marino su igiene scuole. Interviene anche il M5S: "Principale responsabilità è dell'esecutivo nazionale" - Quotidiano Sanità*](#), su [quotidianosanita.it](#). URL consultato il 21 luglio 2017.
46. [^] [*"Lorenzin ci ha usati come autisti". Silp contro i viaggi 'elettorali' del ministro*](#), su [Il Fatto Quotidiano](#), 8 novembre 2013. URL consultato il 21 luglio 2017.
47. [^] [*Scheda su disegno di legge S. 1324 Deleghe al Governo in materia di sperimentazione clinica dei medicinali, di enti vigilati dal Ministero della salute, di sicurezza degli alimenti, di sicurezza veterinaria, nonché disposizioni di riordino delle professioni sanitarie, di tutela della salute umana e di benessere animale approvato con il nuovo titolo "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali, nonché disposizioni per l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute" - OpenParlamento*](#), su [parlamento17.openpolis.it](#). URL consultato il 21 luglio 2017.
48. [*Osteopati. Lorenzin: "Regolamentare per assicurare dignità professionale e sicurezza per i cittadini"*](#), su [quotidianosanita.it](#).
49. [^] [*Osteopatia: il messaggio del ministro Lorenzin*](#), su [grey-panthers.it](#).
50. [^] [*Lettera del coordinamento Conaps alla Lorenzin: «Alt a nuove professioni sanitarie»*](#), in [Sanità24](#). URL consultato il 21 luglio 2017.
51. [^] [*Ddl Lorenzin, le professioni sanitarie scrivono a Governo e Parlamento: «Via gli intrusi dal riordino»*](#), su [sanita24.ilsole24ore.com](#).
52. [^] [*Ddl Omnibus, osteopata e chiropratico rispuntano tra le professioni sanitarie*](#), su [sanita24.ilsole24ore.com](#).
53. [^] [*Osteopatia. Riconoscimento o sanatoria?*](#), su [quotidianosanita.it](#).
54. [^] [*Osteopati. Attenzione a formazione e riconoscimento titoli o rischia di diventare una sanatoria*](#), su [quotidianosanita.it](#).
55. [^] [*Nuovo Ddl Lorenzin dopo le richieste delle Regioni*](#), su [anmvioggi.it](#).
56. [^] [*OMNIBUS LORENZIN CDM-17 DICEMBRE 2013 \(PDF\)*](#), su [anmvioggi.it](#).
57. [^] [*LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DDL Lorenzin \(PDF\)*](#), su [anmvioggi.it](#).
58. [^] [*Riforma Ordini e sperimentazioni cliniche. Il Senato approva ddl Lorenzin. Sì alle professioni di osteopata e chiropratico. Il testo va ora alla Camera*](#), su [quotidianosanita.it](#).
59. [^] [*DDL Lorenzin approvato dal Senato in prima lettura \(PDF\)*](#), su [quotidianosanita.it](#).
60. [^] [*Ddl Lorenzin. Noi osteopati e l'illusione di un riconoscimento*](#), su [quotidianosanita.it](#).
61. [^] [*Ddl Lorenzin e nuove professioni. I fisioterapisti chiedono modifiche al testo*](#), su [quotidianosanita.it](#).
62. [^] [*Ddl Lorenzin. Siamo sicuri che istituzionalizzare nuove professioni non tolga garanzie di salute?*](#), su [quotidianosanita.it](#).

63. [^] [Riconoscimento osteopatia. I silenzi colpevoli di Lorenzin](#), su [quotidianosanita.it](#).
64. [^] [Ddl Lorenzin. Ecco perché le norme su osteopati e chiropratici andrebbero stralciate](#), su [quotidianosanita.it](#).
65. [^] [Osteopatia e Chiropratica. Le norme ad professionem del Senato](#), su [quotidianosanita.it](#).
66. [^] [Osteopati. La soluzione? Si laureino in medicina](#), su [quotidianosanita.it](#).
67. [^] [Ddl Lorenzin. Per riconoscimento osteopati e chiropratici necessari i pareri di Css, Conferenza Stato-Regione e la definizione di un programma di studi concordati con il Miur. Il nuovo articolo 4](#), su [quotidianosanita.it](#).
68. [^] [Osteopatia, è ancora battaglia sul Ddl Lorenzin](#), su [blognews24.com](#).
69. [^] [Ddl Lorenzin. Ancora dubbi sul riconoscimento di Osteopati e Chiropratici. No a sanatorie.](#), su [infermieristicamente.it](#).
70. [^] [Ddl Lorenzin. Approvato il nuovo articolo 3-bis. Frenata su osteopati e chiropratici. E cambiano le regole per riconoscimento professioni](#), su [quotidianosanita.it](#).
71. [^] [Testamento biologico. Settimana decisiva al Senato. In caso di ostruzionismo testo in Aula senza mandato del relatore. E alla Camera si sblocca il ddl Lorenzin. Ma su osteopati e chiropratici, De Biasi \(Pd\): "Sono molto delusa"](#), su [quotidianosanita.it](#).
72. [^] [Omeopatia: Lorenzin ritira la prefazione 'a sua insaputa' del libro pro rimedi alternativi](#), su [ilfattoquotidiano.it](#).
73. [^] ["Caro ministro, lei non può appoggiare l'omeopatia"](#), su [repubblica.it](#).
74. [^] [Quando il Ministro della Salute Lorenzin scrisse la prefazione a "Elogio della omeopatia"](#), su [lineapress.it](#).
75. [^] [«Elogio dell'omeopatia» Tra i sostenitori c'è il ministro Lorenzin](#), su [ilgiornale.it](#).
76. [^] [Il dramma di Nicole, quella notte c'era un posto libero al Cannizzaro di Catania. L'assessore: "Si poteva salvare"](#), in [Repubblica.it](#), 18 febbraio 2015. URL consultato il 21 luglio 2017.
77. [^] [Neonata morta, Digiaco: «Lorenzin è stata inqualificabile»](#), in [Corriere della Sera](#). URL consultato il 21 luglio 2017.
78. [^] [Fertility Day, Renzi: "Campagna inguardabile". Lorenzin: "Basta polemiche, contano i fatti"](#), su [repubblica.it](#).
79. [^] [Fertility Day, Saviano: "Campagna drammatica, dimissioni di Lorenzin per incompetenza"](#), su [repubblica.it](#).
80. [^] [Fertility day, un padre scrive alla Lorenzin: "Presi a sberle dalla vostra miopia"](#), su [espresso.repubblica.it](#).
81. [^] [Lorenzin lancia il Fertility day e riesce a inimicarsi tutti: dal web all'opposizione](#), su [espresso.repubblica.it](#).
82. [^] [«Cerco consigli dai creativi. Possibilmente gratis». La nuova gaffe di Lorenzin](#), su [ilsecoloxix.it](#). URL consultato il 27 settembre 2017 (archiviato dall'[url originale](#) il 27 settembre 2017).
83. [^] [Mondo della cultura e dello spettacolo, dal cinema alla musica, mobilitato sui social e in tv contro la campagna pro-nascite del ministero della Salute](#), su [play4movie.com](#). URL consultato il 27 settembre 2017 (archiviato dall'[url originale](#) il 27 settembre 2017).
84. [^] [Fertility day, Lorenzin fa un passo indietro: «Rivedremo gli spot»](#), su [corriere.it](#).
85. [^] [Fertility day, Lorenzin pronta a modificare campagna: "Messaggio va rimodulato"](#), su [repubblica.it](#).
86. [^] [Fertility day, bufera su opuscolo "razzista". Lorenzin lo ritira e apre indagine](#), su [repubblica.it](#).
87. [^] [«Messaggi razzisti». Ritirato l'opuscolo sul Fertility Day](#), su [corriere.it](#).
88. [^] [Ema ad Amsterdam: Roma perse un'occasione](#), su [romatoday.it](#).
89. [^] [Lorenzin: iscrizione registro degli indagati](#), su [osservatoreitalia.eu](#).
90. [^] [Archiviazione per Lorenzin](#), su [roma.corriere.it](#).
91. [^] [Procura indaga sull'affaire della Fondazione Open](#), su [huffingtonpost.it](#).
92. [^] [Funzionari ministeriali chiamano in causa le ex ministre](#), su [ecodibergamo.it](#).
93. [^] [Covid, indagati gli ex ministri Speranza, Lorenzin e Grillo. "Piano pandemico non aggiornato"](#), su [ilgiorno.it](#).

Voci correlate

- [Civica Popolare](#)
- [Alternativa Popolare](#)
- [Governo Letta](#)
- [Governo Renzi](#)
- [Ministri della salute della Repubblica Italiana](#)

Altri progetti

- [Wikiquote](#) contiene citazioni di o su **Beatrice Lorenzin**
- [Wikimedia Commons](https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it) (<https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it>) contiene immagini o altri file su **Beatrice Lorenzin** (https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Beatrice_Lorenzin?uselang=it)

Collegamenti esterni

-
- [Sito ufficiale](#), su *beatricelorenzin.it*.
- [Lorenzin, Beatrice](#), su *Treccani.it – Enciclopedie on line*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana.
- [Beatrice Lorenzin](#), su *storia.camera.it*, Camera dei deputati.
- [Beatrice Lorenzin](#), su *Openpolis*, Associazione Openpolis.
- [Registrazioni di Beatrice Lorenzin](#), su *RadioRadicale.it*, Radio Radicale.



Portale Biografie



Portale Politica

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Beatrice_Lorenzin&oldid=140650899"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 16 ago 2024 alle 02:30.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.